

# Rassegna stampa del 25/03/2011

## Indice

### *Il Resto del Carlino Bologna*

QS: Uisp, sport e tivù: convegno in Regione (25/03/11) pag. 3

### *Il Resto del Carlino Cesena*

La mia 'festa' per 40 anni sulla sedia a rotelle (25/03/11) pag. 4

### *Il Resto del Carlino Ravenna*

Palestre, piscina e palasport, il Comune ritocca le tariffe (25/03/11) pag. 6

### *Il Resto del Carlino Rimini*

Attività sportive per disabili Uisp aumenta le possibilità (25/03/11) pag. 7

### *Unità edizione Bologna*

Disabili, cresce attività Uisp (25/03/11) pag. 8

Domani in via Aldo Moro  
**Uisp, sport e tivù:  
convegno in Regione**

» Bologna

**CONVEGNO**, oggi, organizzato dall'Uisp Emilia Romagna. Dalle 9 nell'aula magna della Regione di via Aldo Moro sarà affrontato il tema «Ciò che in televisione non è dato vedere» con Massimo Mezzetti, Andrea Stuppini, Pierluigi Macini, Daniele Manca e Vincenzo Manco.



## «La mia 'festa' per 40 anni sulla sedia a rotelle»

Liviana Siroli e il riscatto dalla malattia: «Ho capito che la mia vita ha un valore superiore alla sofferenza»

**IL CORPO** inchiodato su una sedia a rotelle da 40 anni. In questi giorni cade l'anniversario di quel pomeriggio di inizio primavera quando un virus fulminante le paralizzò quasi completamente gli arti, condannandola a un vita di non autosufficienza. Una data che in molti preferirebbero dimenticare, non Liviana Siroli, 58enne cesenate molto nota in città, che domani ha invitato alla parrocchia dell'Osservanza dalle 15 in poi, amici e conoscenti per ripercorrere gli anni in cui la malattia le ha fatto sì perdere tante occasioni, ma le ha portato la consapevolezza che, con l'aiuto della fede, la forza della vita può sovrastare ogni sofferenza.

**Aveva già ricordato il 25° anniversario e ora è la volta del 40°.**

«L'idea è nata in seguito alle polemiche della puntata di 'Vieni via con me' dove non è stata data voce a chi aveva fatto una scelta diversa dai familiari di Eluana. Di queste persone ne conosco tante, soprattutto fra i miei compagni di viaggio, gli amici del Centro volontari della sofferenza: in comune abbiamo scelto di vivere pienamente la nostra vita nonostante la malattia e le difficoltà».

**Qual è il messaggio che vuole dare con questo incontro?**

«Che tutto è prezioso e nulla va perduto. Bisogna avere il coraggio di guardare oltre le nostre ferite e avere l'umiltà di lasciare a Dio il giudizio finale».

**Come è avvenuta l'accettazione della sua condizione?**

«L'incontro con il Cvs, la fede e la consapevolezza della vicinanza di Cristo mi hanno fatto riemergere dal baratro in cui mi aveva gettata la malattia. E' stato un percorso molto lungo. Nei primi dieci anni mi sono chiesta spesso il perché di quanto mi era accaduto. Ho ca-

### L'IMPEGNO

**Un'intensa attività per i diritti dei più deboli con la forza della speranza e della fede**

pito che la mia vita aveva un valore superiore a quello della sofferenza».

**Ricorda il giorno in cui si ammalò?**

«Non dimenticherò mai quel 24 marzo del '71: ero una studentessa di ragioneria di 18 anni. Mentre stavo studiando all'improvviso sentii fitte fortissime alla schiena e in breve tempo mi si paralizzarono gli arti. Iniziò così il mio calvario. La sera fui ricoverata al Bufalini dove rimasi per nove me-

si. All'epoca la medicina non aveva i mezzi per curarmi da quel virus che nello stesso periodo colpì in città altre due donne. A Bologna, dove feci la riabilitazione, i medici mi dissero che non potevano fare più niente per me».

**Come riuscì a superare quel momento terribile?**

«Gli amici e alcuni religiosi mi spronarono a riprendere in mano la mia vita. Padre Guglielmo Gattiani mi convinse a tornare a scuola,

fu grazie a lui e a don Primo Brighi che mi accompagnava in classe due volte la settimana, che riuscì a diplomarmi. In seguito, grazie a padre Giorgio Colombini iniziai a dattilografare le tesi di laurea: un lavoro che mi faceva stare a contatto con i giovani e che mi ha dato tante soddisfazioni, nonostante il faticoso l'approccio con la macchina per scrivere».

**Che ricordo ha dell'esperienza in consiglio comunale dal '90 al '95?**

«Devo tutto a Giobbe Gentili che mi diede piena fiducia. Come indipendente nelle fila della Dc rappresentavo il mondo del volontariato e mi feci portavoce dei bisogni dei portatori di handicap. Fu grazie al mio impegno che fu installato l'ascensore nella facoltà di Psicologia».

**La battaglia contro le barriere architettoniche è sempre stata un suo chiodo fisso.**

«Nel '98 con l'associazione Pa-



raplegici abbiamo mappato per la prima volta la città in base all'accessibilità degli edifici. Con il Comune c'è collaborazione ma siamo ancora insoddisfatti. Vorrei lanciare un appello al preside della facoltà di Architettura: vogliamo collaborare affinché venga approfondita maggiormente questa tematica all'università».

**La sua 'creatura' però è il Centro volontari della sofferenza.**

«Per il suo fondatore, monsignor Luigi Novarese, il malato deve passare da 'oggetto di carità' a 'soggetto di azione', diventare responsabile della propria vita. Vivere in una condizione di non autosufficienza è molto difficile, si è facile preda dello sconforto, per questo è importante non pensare solo a se stessi ma inserirsi nella Chiesa e nella società. Con il Cvs cerchiamo di fare questo».

**L'Italia è un paese per disabili?**

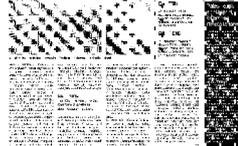
«Mentre la società fatica ad accettarli, loro si sono resi protagonisti del miglioramento dei servizi e della conquista dei diritti, che però sono a rischio. Oggi è impossibile vivere con la pensione degli invalidi civili di 250 euro mensili e l'ultima finanziaria ha addirittura azzerato il fondo di non autosufficienza per il 2011».

f.s.



## Palestre, piscina e palasport, il Comune ritocca le tariffe

La Giunta comunale ha determinato le nuove tariffe dei servizi sportivi per il 2011. In sintesi, sono stati varati aumenti pari all'adeguamento Istat, ovvero dell'1,90 per cento per i palazzi dello sport, le palestre comunali, i campi di calcio, gli impianti di atletica, gli impianti di tennis, la pista per l'allenamento ciclistico, lo sferisterio comunale, la pista per modelli radiocomandati e il centro nuoto. Tutti gli adeguamenti andranno in vigore il primo settembre 2011, ad eccezione di quelli previsti per la piscina, per evidenti motivi: in questo caso la decorrenza scatta con gli ingressi estivi dal 15 maggio. Il biglietto degli adulti passerà da 6 euro e 50 centesimi a 7, mentre i ridotti resteranno invariati. Gli aumenti i campi da tennis di Granarolo, quelli di via Silvio Pellico, la pista di allenamento ciclistico scattano il primo aprile; quelli per lo sferisterio comunale sono già in vigore.



## Attività sportive per disabili Uisp aumenta le possibilità

Paolo Belluzzi, capo della commissione Diverse abilità spiega: "Modena è preparata a questo tipo di attività e ha a disposizione ben 34 strutture polisportive adatte ad accogliere persone bisognose di attenzione"



Mi piace

Facebook Twitter LinkedIn



Maratona per disabili (Foto Radaelli)

Modena, 24 marzo 2011. **Crescono le attività sportive** per i disabili psichici. La Uisp Emilia Romagna (Unione italiana sport per tutti) dedica l'ultimo numero della sua rivista Area Uisp a censire le attività sportive per persone con disagio psichico che si svolgono nei vari comitati della regione. Ne emerge un panorama ricco e innovativo. "Il nostro obiettivo - spiega Paolo Belluzzi, capo della commissione Diverse abilità - è l'estensione del diritto allo sport a tutte le persone, senza distinzione alcuna per estrazione sociale, situazione economica o problemi psico-motori".

**Ogni provincia ha una** propria programmazione particolare, con attività consistenti che spaziano fra le più differenti attività sportive. A Bologna vengono organizzate soprattutto attività in acqua, negli impianti di Borgo Panigale e all'Arcoveggio, ma anche il progetto sull'orienting, di prossima attuazione, sembra essere interessante.

**Si tratta di un percorso** urbano da fare con l'aiuto di una bussola e di una cartina topografica, destinato a undici ragazzi con disagio relazionale-comportamentale e patologie psichiatriche. Molto attiva anche la provincia di Imola, che ogni anno organizza "Oltre la siepe", rassegna che promuove la salute mentale e l'inclusione sociale.

**Da dieci anni a Modena** la Uisp propone "Io penso positivo", una festa dello sport diretta a tutti, senza discriminazioni di alcun tipo. Le numerose associazioni che vi prendono parte si occupano tutte di integrazione delle persone con disturbi mentali e promuovono l'attività sportiva finalizzata alla socializzazione, e non all'agonismo. Sport come pallavolo, calcio a cinque e nuoto possono essere praticati da chiunque vi si voglia cimentare.

**"Modena è preparata** a questo tipo di attività perché - fa notare Belluzzi - qui risiedono ben 34 strutture polisportive, che assicurano una struttura adeguata ad accogliere persone bisognose di attenzione".

Anche Reggio Emilia presenta due progetti sulla disabilità.

**"H Sport" è un'attività** fatta in piscina con la neuropsichiatria infantile dell'Usi di Reggio Emilia, che coinvolge 130 ragazzi. Alla soglia della maggiore età, i ragazzi abbandonano quest'attività per passare ad altri sport come il basket, la pallavolo e la palestra. Il secondo progetto, "Papiro", è dedicato al recupero delle funzionalità motorie, ha appena un anno di vita e coinvolge 20 persone 3 volte a settimana.

**La neuropsichiatria infantile è** portata avanti anche a Parma, che da 4 anni sostiene l'integrazione di minori con problemi psichici, inserendo 20 soggetti ogni anno segnalati dall'Usi. È stato avviato anche il progetto "Oltre lavoro e tempo libero", che punta a occupare il tempo libero di una quarantina di persone, tra giovani e adulti, quando vengono chiuse le cooperative sociali che li ospitano. Vengono organizzati quindi corsi di ballo, ginnastica di base e giochi di squadra.

## EMILIA ROMAGNA Disabili, cresce attività Uisp

Crescono le attività sportive per i disabili psichici. La Uisp E.R. dedica il numero della sua rivista Area Uisp a censire le attività sportive per persone con disagio psichico che si svolgono nei vari comitati della regione. Ne emerge un panorama ricco e innovativo.

